



# COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA

*Provincia di Novara*

**ORIGINALE/COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## N. 20 DEL 08.04.2015

OGGETTO: **ADESIONE AL PROGETTO CARTA D'IDENTITÀ – DONAZIONE  
ORGANI**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì OTTO del mese di APRILE alle ore 11,45 nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dallo Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

**RISULTANO:**

|                                |   |         |   |
|--------------------------------|---|---------|---|
| ZANZOLA STEFANO - SINDACO      |   |         | P |
| FIZZOTTI LUCA - VICESINDACO    |   |         | P |
| COLLESEI RITA ANNA - ASSESSORE |   |         | P |
| NODARO CLAUDIA - ASSESSORE     |   |         | A |
| PRESENTI                       | 3 | ASSENTI | 1 |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott Lucia Piazza.

Il SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso** che

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita,
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili,
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita,
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto,
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999 n.91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore,
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel SIT rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999 n.91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008,
- l'art.3 comma 3 Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 così come modificato dall'art. 3 comma 8bis DL 30 dicembre 2009 n.194, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 25 e dall'art. 43 comma 1 del DL 21 giugno 2013 n.69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al SIT di cui all'art. 7 comma 2 della Legge 1 aprile 1999 n.91"

### **Considerato** che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere,
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e pertanto incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario" già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni,

- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni.

**Riconosciuto** l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in merito alla regolarità tecnica;

Il Responsabile del Servizio demoanagrafico  
Il Sindaco Stefano Zanzola – f. to in originale

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti aventi diritto

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

1. di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi" come su descritto sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione
2. di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi"
3. di dare mandato al Responsabile del servizio demoanagrafico di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione del personale ufficio anagrafe da attuarsi con proprio successivo atto,
4. di dare mandato al personale predetto di lavorare secondo le seguenti direttive:
  - la formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del centro Regionale per i Trapianti del Piemonte,
  - il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT
  - l'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate di SIT
  - di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale.

Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione resa all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

San Nazzaro Sesia, lì 08.04.2015

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente  
ZANZOLA Dott. Stefano  
f.to in originale

Il Segretario Comunale  
Dott. Lucia Piazza  
f.to in originale

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 16.04.2015 al 01.05.2015.

San Nazzaro Sesia, lì 16.04.2015

Il Messo Comunale  
Sara Perri  
f.to in originale

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO  
SAN NAZZARO SESIA, lì

Il Segretario Comunale  
Dott. Lucia Piazza